



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20365 - Data adozione: 19/12/2018

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando "Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017" approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 12060 del 24/07/2018: modifiche all'allegato A e all'allegato B.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/12/2018

Numero interno di proposta: 2018AD023002

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana, notificato il 22/07/2014;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto della versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo *Competenze*";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" così come modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15/06/2018, che modifica il precedente decreto n. 63 del 28/06/2016, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – versione 3.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017 con la quale sono state approvate le Disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare per l’annualità 2017;

Visto il Decreto n. 9741 del 30/06/2017 e ss.mm.ii. con il quale, in particolare, è stato approvato l’Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Filiera PIF Agroalimentare – annualità 2017” (di seguito bando PIF 2017) e sono state messe a disposizione risorse per un importo pari a euro 30.000.000;

Visto il Decreto n. 12060 del 24/07/2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di filiera presentati in base al suddetto bando PIF 2017, comprendente nell’Allegato A:

- n. 18 progetti finanziabili, per un importo totale di euro 29.999.257,55;
- n. 16 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo totale di euro 26.845.417,72;
- n. 20 progetti non ammissibili;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1334 del 3/12/2018 con la quale è stato deliberato tra l’altro l’incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017;

Visto il Decreto n. 19847 del 10/12/2018 con il quale tra l’altro è stato modificato il paragrafo 2.2 “Dotazione finanziaria” del bando PIF 2017, incrementando l’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per l’annualità 2017 per un importo pari a euro 41.529.012;

Considerato che il citato bando PIF 2017 al paragrafo 8.9 “Utilizzo della graduatoria dei PIF” dispone che:

- la graduatoria rimane aperta per i 12 mesi successivi alla sua pubblicazione sul BURT;
- i progetti non finanziabili per carenza di risorse possono essere finanziati in casi di incremento delle disponibilità finanziarie entro la validità della graduatoria stessa;

Considerato che con l’incremento delle risorse è possibile finanziarie completamente ulteriori n. 7 progetti integrati per un importo complessivo di contributo pari a euro 11.331.417,42 come di seguito indicati:

- n. 44 Salumeria di Monte San Savino srl soc. unipersonale, contributo ammesso euro 2.193.095,44 ;
- n. 40 Olivicoltori delle colline del Cetona soc.coop. a r.l., contributo ammesso euro 1.092.609,39;
- n. 48 Società agricola Buonamici S.R.L. Società Unipersonale, contributo ammesso euro 1.853.081,45;
- n. 46 Simoncini Andrea, contributo ammesso euro 1.955.254,40;
- n. 6 Beata Pierangelo, contributo ammesso euro 701.502,09;
- n. 26 Fattoria San Felo Società agricola a r.l. , contributo ammesso euro 1.671.341,35;
- n. 42 Proceva – Produttori cereali Valdelsa, contributo ammesso euro 1.864.533,30;

Considerato che a seguito del suddetto scorrimento della graduatoria, a fronte di n. 25 progetti integrati finanziati, risultano impegnate risorse per un importo complessivo di euro 41.330.674,97 e che pertanto le rimanenti risorse a disposizione, pari a euro 198.337,03, non consentono di

finanziarie interamente un ulteriore progetto collocato in graduatoria alla posizione n. 26 così come disposto al paragrafo 8.5 del bando PIF 2017;

Considerato che con la pubblicazione della graduatoria, Allegati A e B del citato decreto n. 1260/2018, sono stati inseriti i seguenti errori materiali:

a) Allegato A:

- al PIF n. 48, Capofila “Soc. Agricola Buonamici S.r.l.”, è stato attribuito erroneamente il punteggio complessivo 51 punti anziché quello corretto di 52 punti;
- al PIF n. 46, Capofila “Simoncini Andrea”, è stato attribuito erroneamente un importo complessivo di contributo pari a euro 1.961.314,40 anziché quello corretto, attribuito a seguito della valutazione della Commissione, pari a euro 1.955.254,40;

b) Allegato B:

- nella tabella relativa al PIF n. 31, per partecipante A1 “Guazzini Alessio”, in riferimento alla sottomisura 16.3, è stato indicato un unico importo complessivo di contributo, pari a euro 40.500 corrispondente ad un tasso del 40%, anziché due importi di contributo in riferimento ai due tassi di contribuzione del 40% e del 70%, per importi di contributi ammessi rispettivamente, di euro 30.000 e di euro 10.500;
- nella tabella relativa al PIF n. 45, per partecipante A32 “Eco Officina Agraria s.r.l.”, in riferimento alla sottomisura 16.3, è stato indicato un unico importo complessivo di contributo, pari a euro 70.500 corrispondente ad un tasso del 70%, anziché due importi di contributo in riferimento ai due tassi di contribuzione del 40% e del 70%, per importi di contributi ammessi rispettivamente, di euro 48.800 e di euro 21.700;
- nella tabella relativa al PIF n. 7, per partecipante A11 “Quaratesi d’Achiardi Bettini Niccolò”, è stato indicato un unico importo complessivo di contributo per il tipo di operazione 4.1.3, pari a euro 27.080, anziché due importi di contributo in riferimento al tipo di operazione 4.1.3 e al tipo di operazione 4.1.5, per importi di contributi ammessi rispettivamente di euro 20.760 e di euro 6.320;
- nella tabella relativa al PIF n. 22, per partecipante A36 “Scuola Superiore Studi universitari e perfezionamento S. Anna”, è stato indicato erroneamente il codice UTE 586641 (Pisa) anziché il codice UTE corretto 557320 (Pisa);
- nella tabella relativa al PIF n. 50, per partecipante A12 “Università degli Studi di Firenze”, è stato attribuito erroneamente un importo di contributo per la sottomisura 16.2 pari a euro 87.000, anziché un importo corretto di contributo pari a euro 81.000;
- nella tabella relativa al PIF n. 50, per partecipante A13 “Ente Toscano Sementi o.n.l.u.s.”, è stato attribuito erroneamente un importo di contributo per la sottomisura 16.2 pari a euro 3.600, anziché un importo corretto di contributo pari a euro 9.900;
- nella tabella relativa al PIF n. 10, per partecipante A25 “Meacci Elisa”, sono stati erroneamente attribuiti i contributi ammessi a valere sulle sottomisure/tipi di operazioni attivate, ad un’unica UTE di Vinci, anziché a due UTE, Vinci (FI) e Larciano (PT), da attribuire nel modo seguente: UTE Vinci (FI), tipo di operazione 4.1.3, contributo ammesso pari a euro 6.360; UTE Larciano (PT), tipo di operazione 4.1.3, contributo ammesso pari a euro 25.970, tipo di operazione 4.1.5, contributo ammesso pari a euro 7.950;

Considerato che tali modifiche non comportano nessuna variazione degli importi di contributo assegnato ai partecipanti diretti dei PIF ammessi in graduatoria;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, apportare le suddette correzioni all'Allegato A e all'Allegato B del già citato decreto n. 12060 del 24/07/2018, modificando la graduatoria approvata;

Ritenuto quindi necessario approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti integrati di filiera ai sensi del bando PIF 2017, comprendente:

- i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
 - i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
 - i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità;
- che sostituisce l'Allegato A al citato decreto n. 12060/2018;

Ritenuto opportuno approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al citato decreto n. 12060/2018;

Considerato che, come disposto al paragrafo 8.6 "Comunicazioni di finanziabilità dei PIF ai capofila" del bando PIF 2017, la pubblicazione del presente decreto sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente:
 - i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
 - i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
 - i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità;che sostituisce l'Allegato A al decreto n. 12060 del 24/07/2018;
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al decreto n. 12060 del 24/07/2018;
3. di stabilire che la pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;
4. di comunicare direttamente ai capofila dei PIF finanziabili, ove ricorra il caso, le eventuali prescrizioni e/o riduzioni di spesa/contributo stabilite dalla Commissione di valutazione, come risulta dalle schede di valutazione agli atti dell'Ufficio responsabile del procedimento;

5. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Graduatoria PIF*
4e94d70ddb636b1b763dbec17412d9a8414f19300dd9c7a2f6c599ce7ef91160

B *Elenco partecipanti*
85d8d3c7a92a86717489fc612fcbd0a83e656e342f24b2304ac9b27222fcfd57

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE